**Questione pregiudiziale di costituzionalità ai sensi dell’art. 73 del Regolamento Generale del Consiglio Regionale**

**Al PDL 195 di iniziativa consiliare**

**“Modifiche alla L.R. 11 marzo 2005 n. 12 (legge per il governo del territorio)- Principi per la pianificazione delle attrezzature per servizi ”**

**IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA**

 **PREMESSO CHE**

- Il PDL 195 di iniziativa consiliare “Modifiche alla L.R. 11 marzo 2005 n. 12 (legge per il governo del territorio)- Principi per la pianificazione delle attrezzature per servizi- verte in una materia (la realizzazione degli edifici destinati al culto religioso e attrezzature di interesse comune per fini religiosi) che si pone tra la tutela costituzionalmente garantita dell’esercizio della libertà religiosa e il rispetto della normativa urbanistica.

- Nell’esercizio della potestà legislativa nella materia concorrente del governo del territorio, Regione Lombardia deve quindi tenere conto della tutela dei diritti fondamentali sanciti dalla Costituzione e dai Trattati internazionali e, in particolare, del principio di libertà di culto di cui agli articoli 2, 3, 8, 17, 19 20 e 21 della Costituzione.

- L’art. 1 del PDL 195 di iniziativa consiliare “Modifiche alla L.R. 11 marzo 2005 n. 12 (legge per il governo del territorio)- Principi per la pianificazione delle attrezzature per servizi” prevede che l’art. 72 comma 4 sia così modificato: “*Nel corso del procedimento per la predisposizione del piano di cui al comma 1 vengono acquisiti i pareri di organizzazioni, comitati di cittadini, esponenti e rappresentanti delle forze dell’ordine oltre agli uffici provinciali di questura e prefettura al fine di valutare”.*

**CONSIDERATO CHE**

1. Appare dubbio che le Regioni possano imporre, con legge regionale, il rilascio di pareri da parte di organi o apparati statali.
2. La disposizione di cui in premessa prevedendo il rilascio di parere da parte di non meglio definiti e individuati esponenti e rappresentanti delle forze dell’ordine, oltre agli uffici provinciali di questura e prefettura, potrebbe tradursi in una violazione di competenze statali.
3. Tra le competenze statali che si ritengono violate vi sono la materia di ordinamento e organizzazione amministrativa dello Stato e degli enti pubblici nazionali di cui all’art.117 comma 2 lettera g) della Costituzione, oppure di ordine pubblico e sicurezza di cui all’art. 117 comma 2 lettera h) della Costituzione.

**VERIFICATO CHE**

1. Il PDL 195 di iniziativa consiliare “Modifiche alla L.R. 11 marzo 2005 n. 12 (legge per il governo del territorio)- Principi per la pianificazione delle attrezzature per servizi”- nel prevedere che l’art. 72 comma 4 sia così modificato: “*Nel corso del procedimento per la predisposizione del piano di cui al comma 1 vengono acquisiti i pareri di organizzazioni, comitati di cittadini, esponenti e rappresentanti delle forze dell’ordine oltre agli uffici provinciali di questura e prefettura al fine di valutare*”, presenta evidenti profili di criticità sotto il profilo della possibile violazione delle competenze statali in materia di organizzazione amministrativa dello Stato e di ordine pubblico e sicurezza.

**CHIEDE**

1. La non trattazione in via pregiudiziale per questioni di legittimità costituzionalità del PDL 195 di iniziativa consiliare “Modifiche alla L.R. 11 marzo 2005 n. 12 (legge per il governo del territorio)- Principi per la pianificazione delle attrezzature per servizi ”- ai sensi dell’articolo 73 del Regolamento Generale del Consiglio Regionale in quanto sussistono possibili questioni di legittimità costituzionale ex art. 134 della Costituzione italiana.

Milano, 26 Gennaio 2015